

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4774 del 11/09/2017
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO SUPERFICIALI PROC. RAPP1240 FIUME LAMONE COMUNE DI FAENZA (RA) LOC. PIEVE CESATO DITTA: BABINI FRANCESCO E BABINI VIRGINIO USO IRRIGAZIONE AGRICOLA PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE E RESTITUZIONE DI DEPOSITO CAUZIONALE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4920 del 07/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno undici SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

ACQUE DEMANIO IDRICO
SUPERFICIALI
PROC. RAPP1240
FIUME LAMONE
COMUNE DI FAENZA (RA) LOC. PIEVE CESATO
DITTA: BABINI FRANCESCO E BABINI VIRGINIO
USO IRRIGAZIONE AGRICOLA
PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE
E RESTITUZIONE DI DEPOSITO CAUZIONALE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relativi al demanio idrico;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more

- dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 OTTOBRE 2015;
 - la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
 - la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
 - la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015".
 - la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpa sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
 - la Determinazione della Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" in attuazione della L.R. 13/2015;

RICHIAMATA la D.D. 5954/2012 del Servizio Tecnico di Bacino Romagna con la quale è stata rilasciata alla Ditta Babini Francesco C.F. BBNFNC50T18DD458B e BABINI VIRGINIO C.F. BBNVGN24D08D458L la concessione in solido di derivazione acqua pubblica dal fiume Lamone in Loc. Pieve Cesato di Faenza (RA) con scadenza al 31.12.2015 - Proc. RAPP1240;

TENUTO conto che in merito alla predetta concessione unificata l'utente ha versato con bonifico bancario alla Regione Emilia-Romagna sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauz. Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica" in data 07.06.2012 il deposito cauzionale di € 201,65 per la pratica RAPP1240;

DATO ATTO che in data 11.12.2015 con prot. RER PG.2015.0869490 i Sigg.ri Babini Francesco e Babini Virginio hanno presentato:

- comunicazione di rinuncia alla concessione e richiesta di restituzione del deposito cauzionale per la pratica di derivazione acqua pubblica Proc. RAPP1240;

- comunicazione di consenso da parte del Sig. Babini Virginio C.F. BBNVGN24D08D458L alla restituzione del deposito cauzionale al Sig. Babini Francesco.
- comunicazione con la quale chiedono di non pagare il canone anno 2015 in quanto l'attingimento non è utilizzato a seguito della predisposizione dell'allacciamento al CER a decorrere dal 2015;

VISTA la lettera pervenuta in data 12.6.2017 prot. PGRA/2017/0007823 del 6.6.2017 con la quale è stato comunicato che, in seguito al sopralluogo eseguito da parte del tecnico incaricato dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna, è stato verificato che era stata completamente rimossa dall'area demaniale sia la tubazione di pescaggio che la pompa ed effettuato il corretto ripristino dello stato dei luoghi;

CONSIDERATO che l'utente ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione del canone fino al 31 Dicembre 2014 e che pertanto la somma di € 201,65 prestata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale dal fiume Lamone può essere svincolata;

DATO CONTO che alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che possa essere restituito all'avente diritto l'importo di euro 201,65 per deposito cauzionale versato in data 07.06.2012 per la derivazione di acqua superficiale di cui alla pratica RAPP1240;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di prendere atto della richiesta presentata dalla Ditta Babini Francesco C.F. BBNFNC50T18DD458B e BABINI VIRGINIO C.F. BBNVGN24D08D458L di rinuncia alla concessione in solido di derivazione acqua pubblica dal fiume Lamone in Loc. Pieve Cesato di Faenza (RA) rilasciata con determinazione 5954/2012 del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, scaduta il 31.12.2015, pratica RAPP1240;
- b) di inviare copia semplice del provvedimento ai Sigg.ri Babini Francesco e Babini Virginio ed alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale di € 201,65 per la derivazione di acqua superficiale di cui alla pratica RAPP1240;
- c) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- d) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241,

contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.